

**n. 416** del *Catalogo del Fondo Diego Valeri - Collocazione FV6 (Prosa varia)*

## TEMPO E POESIA

**Anno di pubblicazione** 1962

**Editore** Mondadori, Milano

**Collana** Lo scrigno

### Altre edizioni

### Descrizione del contenuto

Il volume si articola in 20 capitoli dedicati a riflessioni sulla condizione del poeta e su diversi aspetti inerenti alla poesia:

*Condizione umana del poeta*

*Il poeta e la polis*

*Destino del poeta minore*

*La parola poetica*

*Leggere poesia*

*Tradurre poesia*

*Realtà poetica*

*Il verso*

*Difficoltà del superlativo assoluto*

*Contemplazione del passato*

*Contemplazione del Nulla*

*Moralità della poesia*

*Sentimenti a teatro*

*Libro e film*

*I generi letterari*

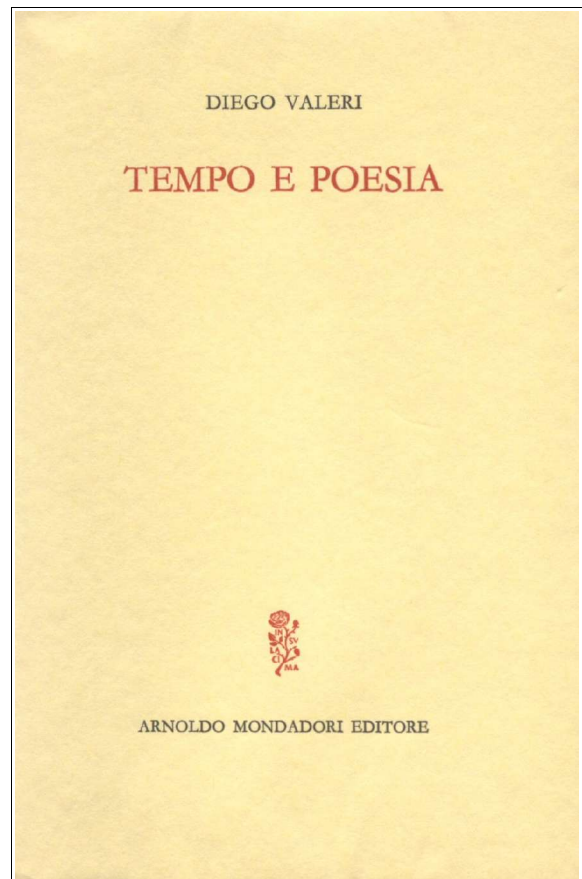
*Tempo di tragedia senza tragedia*

*Poeti di paesaggio*

*Una nota di musica*

*Pittura come poesia*

*Il vecchio poeta e il suo libro*



L'ultimo capitolo intitolato *Il vecchio poeta e il suo libro*, è dedicato ad una riflessione sull'imminente uscita della sua raccolta antologica *Poesie. 1910-1960* (1962):

"Un foglio dopo l'altro, il libro evoca giorni sereni e giorni oscuri, dalla prima giovinezza all'altrieri: paesaggi della realtà e del sogno, creature amate e perdute, tutta una vita "de fleurs, de femmes et de douleurs parée" (appunto gli è tornata a mente la frase di un poeta caro alla sua adolescenza). E' un patetico viaggio di mille e uno ritorni; o piuttosto un assorto errare tra ombre, in un labirinto illuminato dal bianco sole della memoria. (...). All'Innominato tutti quei delitti "brutti e troppi" ricomparivano, nell'ora critica, "separati dai sentimenti che li avevan fatti volere e commettere; così al poeta, ora, le sue vecchie poesie: disambientate, immotivate, nude e crude. (...) Il libro è quel che è, né voglio o posso rinnegarlo. Non voglio soprattutto per questo: che, qualunque esso sia, è pur sempre un libro di buona fede. L'esame di coscienza, a cui la composizione di esso mi ha obbligato, mi lascia tranquillo a questo riguardo. Nel mio libro non c'è posa, non c'è astuzia, non c'è conformismo, non c'è anticonformismo,

non c'è entusiasmo ideologico per partito preso, non c'è sperimentalismo modaiolo, non c'è nessuna menzogna, né morale, né artistica. (...) Un'altra cosa spero e mi auguro: che attraverso tutto il volume (il lettore) possa scoprire il corso di un'unica vena di sentimento e di pensiero: e una specie di coerenza o costanza tonale; e una ostinata aspirazione a una forma di semplici linee e di significati trasparenti: insomma l'impronta di *uno*. Di uno che non ha il furore del nuovo, che anzi gode di sentirsi dentro la tradizione poetica del proprio paese, della propria terra. (...) Sulla copertina ci sarà stampato, oltre al titolo, (che non sarà nemmeno un titolo: *Poesie*), un nome, e due date. (Come su una pietra tombale, gli vien fatto di pensare). Le due date: 1910-1960 - il nome:..." [Diego Valeri, *Il vecchio poeta e il suo libro*, in Diego Valeri, *Tempo e poesia*, Milano, Mondadori, 1962, pp. 198-201]

### **Note particolari e di critica**

Il volume porta la dedica in francese "à Cécile et Henri de Ziegler", il secondo dei quali è ricordato con affetto da Valeri per essere stato il traduttore in francese della sua *Guida sentimentale di Venezia: Guide sentimentale de Venise*, traduit par Henri de Ziegler, Neuchâtel, La Baconnière, 1943, II ed. 1950.

In *Tempo e poesia*, nel quale fanno spicco paragrafi come *Tradurre poesia* e *Il verso*, Valeri dedica particolare "attenzione a quelli che si soglion chiamare oggi valori fonosimbolici" [Luigi Baldacci, *Valeri prosatore e lettore di cose italiane* in AA.VV., *Omaggio a Diego Valeri*, a cura di Ugo Fasolo, Firenze, Olschki, 1979, p. 70]

"Una sua definizione della poesia. «Un fiore/ piccolo, di luce infinita»: questa mi sembra particolarmente azzeccata. La minima fioritura della parola che si verifica in quel piccolo essere che tutto sommato è l'uomo, in realtà rinvia necessariamente e incessantemente ad orizzonti senza limiti" [Andrea Zanzotto, *Testimonianza* in AA.VV., *L'opera poetica di Diego Valeri*, a cura di Gloria Manghetti, *Atti del Convegno nazionale di studi Piove di Sacco* 29-30 novembre 1996, Piove di Sacco, Rigoni, 1998, p. 96]

### **Riferimenti bibliografici**

- [1974] Diego Valeri, Giardinetto, Milano, Mondadori
- [1979] Luigi Baldacci, *Valeri prosatore e lettore di cose italiane* in AA.VV., *Omaggio a Diego Valeri*, a cura di Ugo Fasolo, Firenze, Olschki, pp. 65-75
- [1991] AA.VV., *Una precisa forma. Studi e testimonianze per Diego Valeri*, *Atti del Convegno internazionale "Diego Valeri nel centenario della nascita"* (Padova, 26 e 27 marzo 1987), Padova, Editoriale Programma (oggi Esedra)
- [1994] Gloria Manghetti, *So la tua magia: è la poesia. Diego Valeri, prime esperienze poetiche 1908-1919*, Milano, All'insegna del pesce d'oro
- [1998] AA.VV., *L'opera poetica di Diego Valeri*, a cura di Gloria Manghetti, *Atti del Convegno nazionale di studi Piove di Sacco* 29-30 novembre 1996, Piove di Sacco, Rigoni
- [2001] Camilla Podavini, *I giorni, i mesi, gli anni. L'opera di Diego Valeri*, con una nota di Andrea Zanzotto, Brescia, Grafo edizioni